

Questura; Rapine ai distributori di gasolio Altro arresto della Mobile

Comunicato - 17/09/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

Nell'ambito della complessa attività di indagine che è scaturita dalle rapine perpetrate nel territorio di Baiano l'8 Luglio di quest'anno, che vide l'epilogo con l'arresto in flagranza di uno dei tre rapinatori che a bordo di uno scooter avrebbero perpetrato tre rapine a mano armata in danno di tre distributori di gasolio tra Avella e Sperone, successivamente la Squadra Mobile, coordinata

dalla Procura della Repubblica, Pubblico Ministero, aveva avviato una complessa attività investigativa con l'ausilio di attività tecnica di intercettazione e, anche grazie al supporto delle immagini di videosorveglianza che avevano ripreso l'esecuzione delle tre rapine, si era riusciti ad eseguire un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. per i reati di rapina in concorso a

carico di un altro soggetto, cugino dell'arrestato in flagranza, nonché figlio del presunto capoclan di Sant'Antimo, Comune del napoletano. L'attività, seppur realizzata in un contesto difficile e resistente per le peculiarità del tessuto sociale ove risiedeva il

il soggetto, risultava positiva. Pertanto, veniva arrestato e tradotto presso la casa circondariale di Avellino. La prosecuzione delle indagini, effettuate ad ampio raggio nei confronti dei due arrestati, ha permesso di risalire all'identità e anche del terzo presunto rapinatore che inizialmente, causa la difficoltà nella lettura delle immagini, non era facilmente individuabile. Pertanto, grazie a una serie di attività di appostamento e anche grazie all'utilizzo delle intercettazioni, il G.I.P. emetteva ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti del terzo soggetto residente nel napoletano. Nella giornata di Martedì 15, si avviavano le ricerche per il rintraccio e l'arresto del suddetto. Lo stesso, avendo notato la presenza di personale della Squadra Mobile nei pressi della propria

abitazione, si dava alla fuga attraverso i quartieri popolari ove risiede, facendo perdere le tracce. Il Personale della Squadra Mobile continuava le ricerche ininterrottamente per tutta la notte, perquisendo le abitazioni dei vicini e dei parenti dell'indagato. Durante la mattina di Mercoledì 16, le ricerche continuavano in tutto il comprensorio del paese del napoletano, perquisendo ed ascoltando diversi presunti frequentatori del ricercato. Venivano avviate ulteriori indagini finalizzate a monitorare tutti gli ambiti ed i luoghi dallo stesso frequentati. Venivano presidiate le abitazioni e i mezzi in uso al soggetto. All'interno d

un'attività; di cui lo stesso è;

titolare venivano ritenuti elementi che facevano supporre la fuga, tra cui una borsa e
indumenti funzionali; alla latitanza. Intensificate le indagini e
ristretto il cerchio, è riuscita a porre fine alla fugache, braccato, si presentava
presso gli uffici della Questura di Avellino ove veniva immediatamente tratto in
arresto e tradotto in carcere da personale della Squadra Mobile.

Comunicato - 17/09/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it